

CACCIA IN DEROGA, prelievo di cui all'art.19 bis L157/92
Stagione venatoria 2018/2019 - ESTRATTO DGR N.1028 del 2/07/2018

PICCIONE (*Columba livia* forma domestica)

Il prelievo è consentito nel territorio cacciabile dei seguenti comuni: Agazzano, Alseno, Besenzone, Borgonovo, Cadeo, Caorso, Calendasco, Caminata, Carpaneto, Castell'Arquato, Castel San Giovanni, Castelvetro, Cortemaggiore, Fiorenzuola, Gazzola, Gossolengo, Gragnano, Gropparello, Lugagnano, Monticelli, Nibbiano, Piacenza, Pianello, Piozzano, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio, San Pietro, Sarmato, Travo, Vigolzone, Villanova d'Arda, Vernasca, Ziano; all'interno e nelle immediate vicinanze (massimo 100 metri dai confini) di **culture proteoleaginose a semina autunnale** (quali ad es.: pisello, pisello proteico, soia, favino, girasole, mais, sorgo, colza, cece, vecchia, ricino, ecc...), **cereali autunno-vernini** (quali ad es.: grano, orzo, avena, ecc...) e **stoppie**, ove siano in atto sistemi dissuasivi incruenti acustici e/o visivi a protezione delle colture, mediante l'uso dei mezzi di cui all'art. 13 L.157/92, utilizzando preferibilmente munizioni atossiche.

Prelievo da attuarsi nei giorni **1, 2, 6, 9 e 13 settembre** e dal **16 settembre 2018 al 30 gennaio 2019**, nelle giornate e negli orari in cui è consentito il prelievo venatorio (v. Calendario venatorio regionale 2018/2019)

Prelievo **da appostamento fisso e temporaneo**, è ammesso l'uso di zimbelli e/o stampi (richiami non vivi), per un numero massimo giornaliero e stagionale rispettivamente di **20 e 200 capi**.

Occorre **segnare** ogni singolo capo con apposita **X** a fianco della sigla **PC***, **subito dopo l'abbattimento**.

Ai fini di monitorare gli abbattimenti, ciascun operatore deve consegnare al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) di Piacenza entro il **31 marzo 2019** l'apposita scheda riepilogativa "B" di pag. 75 del tesserino di caccia.

SOGGETTI ABILITATI AL PRELIEVO DEL PICCIONE

I residenti in Emilia-Romagna iscritti agli ATC regionali, o alle zone di pre-parco del delta del Po, i residenti in Emilia-Romagna che esercitano l'attività venatoria in mobilità alla fauna migratoria negli ATC regionali e coloro che esercitano l'attività venatoria in AFV o che abbiano optato per la forma esclusiva di caccia di cui all'art.12, c. 5, lett. b) della L.157/92.